

AVVISO ESPLORATIVO

INDAGINE DI MERCATO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI ARREDATI AL FINE DELLA GESTIONE DI UN ASILO NIDO PER IL TRIENNIO EDUCATIVO 2019/2022.

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1

FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto è finalizzato alla organizzazione, gestione del servizio di Asilo Nido da condurre nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento dei servizi, definiti dalla normativa regionale, dalle leggi di settore vigenti e future, dal presente capitolato.

Il Gestore dovrà garantire, per conto dell'Amministrazione di Ateneo, la gestione educativa, il personale e le forniture necessarie al completo ed efficace funzionamento dei servizi, e la manutenzione ordinaria dell'immobile ove è ubicato l'asilo nido aziendale.

La gestione dovrà garantire, alle condizioni tutte stabilite nel presente capitolato, i seguenti servizi minimi:

1. Servizio Educativo-Didattico a tutti i bambini, anche disabili;
2. Servizio di vigilanza e assistenza nonché di cura igienica del minore e degli ambienti fisici;
3. Servizio di refezione (solo per il servizio asilo nido) comprendente l'acquisto delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti (colazione, pranzo, merenda), la somministrazione dei pasti ed il riassetto degli ambienti.

La Stazione appaltante procede all'appalto dei servizi in un unico lotto per le seguenti motivazioni:

- uniformità delle prestazioni rispetto agli standard e ai criteri di funzionamento dei servizi
- uniformità dei requisiti speciali che il Gestore dei servizi deve possedere
- rispetto del divieto di frazionamento con indicazione del valore globale dell'appalto ai fini delle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti vigente.

L'Università ha già in essere un asilo nido gestito fino a tutto luglio 2019 da altro gestore. L'asilo nido avrà la supervisione scientifica della Prof.ssa Marianna Pignata ed il monitoraggio di apposito Comitato. Il gestore selezionato per il servizio dovrà rendersi disponibile ad interfacciarsi con il Dipartimento di Psicologia al fine di migliorare i servizi educativi e le attività cognitive, affettive, personali e sociali del bambino e dei genitori e con il suddetto Comitato per le verifiche sugli adempimenti contrattuali.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda:

la gestione dell'asilo nido di ateneo, con una ricettività complessiva sino ad un massimo di n° 20 posti bambino di età compresa tra i 0-3 anni; nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente e da eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate in materia.

Sono destinatari del servizio n. 20 bambini di età compresa tra i tre ed i trentasei mesi, figli di dipendenti universitari, studenti, docenti e ricercatori. Laddove non si raggiungesse il numero minimo, saranno aperte le iscrizioni a utenza esterna

Per la gestione delle attività inerenti il servizio dell'asilo nido, l'Ateneo mette a disposizione del Gestore i locali, **già arredati per l'uso a cui sono destinati**, ubicati in Caserta al V.le Ellittico – Complesso ex Poste, individuati nell'allegata planimetria, conformi ai requisiti strutturali e ai criteri minimi previsti dalla vigente normativa.

Il Gestore dovrà garantire, per conto dell'Amministrazione concedente, la gestione educativa e sociale.

In linea generale dovranno essere assicurate le prestazioni che consentano il perseguimento delle seguenti finalità:

- a. concorso con le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
- b. cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo a figure professionali, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;
- c. stimolazione allo sviluppo e socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Art. 3

DURATA DELLA APPALTO E OPZIONE DI RINNOVO

L'appalto ha la durata di un triennio educativo a partire con decorrenza dalla firma del contratto di appalto o, in caso di consegna anticipata dei servizi, dalla data del relativo verbale, presuntivamente dal 1° settembre 2019 al 31 luglio 2022 per 11 mesi all'anno (escluso agosto).

Il contratto si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo al medesimo Gestore per un periodo e per un importo almeno uguale a quello del presente affidamento.

L'Amministrazione, qualora non esercitasse l'opzione di rinnovo di cui sopra, ha facoltà di procedere alla proroga "tecnica" al medesimo Gestore dei servizi per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura di gara.

Art. 4

TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTI

Il quadro prestazionale minimo per il servizio è la gestione delle attività di seguito indicate:

1. Attività Educativa mediante le seguenti prestazioni di servizio: programmazione, osservazione, progettazione, organizzazione, verifica, valutazione, documentazione, coordinamento e gestione dei servizi da realizzarsi con personale all'uopo qualificato, in un rapporto costante e organico con i bambini e le famiglie, in collegamento con le altre istituzioni in particolare con il dipartimento di Psicologia;
2. Attività d'igiene e cura dei bambini;
3. Attività di cura e vigilanza di tutti gli ambienti dei servizi da svolgersi con personale all'uopo preparato;
4. Preparazione, cottura e somministrazione dei pasti e acqua, mediante acquisto a proprie spese, delle derrate alimentari da parte della ditta aggiudicataria. In sostituzione è data la possibilità alla ditta aggiudicataria di acquisire la fornitura dei pasti principali, a proprie spese, da soggetto diverso all'uopo qualificato mediante catering o servizio analogo. Tutte le spese ed autorizzazioni per l'allestimento e funzionamento del Centro Cottura sono a completo carico della ditta aggiudicataria;
5. Fornitura di materiali necessari per l'accoglienza, le attività socio educative e di formazione e le attività di igiene e vigilanza nonché per le attività ludiche;
6. Fornitura della biancheria necessaria, in aggiunta a quella data in dotazione, per l'espletamento delle diverse funzioni ed attività inerenti l'asilo nido comunale (camici per il personale, coprimaterassi, lenzuola, federe, coperte, tovaglie e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino, etc.);
7. Approntamento, riassetto igienico complessivo di tutti gli ambienti fisici, lavaggio dell'utensileria, degli arredi, delle attrezzature specifiche, delle attrezzature di uso generale e di quant'altro utilizzato per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto seppur non espressamente specificato nel presente capitolato, nel rispetto delle norme di tutela igienicosanitarie. Nelle attività di riassetto e di lavaggio è compresa anche la fornitura del materiale occorrente per il riassetto e il lavaggio predetti (detersivi, disincrostanti, disinfettanti, igienizzanti ecc.);
8. Raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento nei cassonetti appositi;
9. Fornitura delle stoviglie, in aggiunta a quelle date in dotazione, per la preparazione e consumazione dei pasti nonché del tovagliato;
10. Manutenzione ordinaria dell'immobile adibito ad asilo nido (spazi interni ed esterni), degli impianti, degli arredi, delle attrezzature specifiche e delle attrezzature di uso generale;
11. Presa in carico degli immobili adibiti ai servizi, messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente con obbligo della ditta aggiudicataria di averne cura, rispettandone i locali;

Oltre all'attività diretta coi bambini, il personale dovrà effettuare incontri costanti per la programmazione, la documentazione, incontri di gruppo e generali, feste ed iniziative varie coi genitori, nonché incontri individuali con le famiglie.

Quanto non espressamente menzionato nel presente capitolato è a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 5

ISCRIZIONI

Le domande di iscrizione, per il Servizio asilo nido, verranno raccolte dal competente settore dell'Ateneo, che provvederà alla formazione della graduatoria di ammissione e a trasmetterle al Gestore. Le famiglie verseranno direttamente le rette al Gestore.

Art.6

VALORE DELLA APPALTO

Il valore annuo dell'appalto (mesi undici) è pari a € 59.400,00 IVA esente ai sensi del DPR 633/72 art. 10 comma 21 così distinto:

L'importo presunto suddetto viene fissato con riferimento al costo medio mensile di un bambino frequentante stimato in:

- euro 270,00 per l'asilo nido

L'analisi del costo bambino/mese comprende: costo del lavoro, costo materie prime, costo spese generali, costo spese di manutenzione, altre spese.

Art. 7

FATTURAZIONE E PAGAMENTO – TRACCIABILITA'

Il pagamento del corrispettivo mensile, per bambino/utente e il canone annuo è determinato dall'esito della procedura negoziata.

Il numero degli utenti previsto non costituisce obbligo contrattuale, ma potrà variare in base alle domande.

All'Ateneo il Gestore dovrà versare il canone per l'utilizzo dei locali.

Per il servizio di Asilo Nido aziendale, il corrispettivo mensile così come determinato in sede di gara, sarà versato direttamente al Gestore in base all'offerta presentata, avendo come base una **quota mensile pari ad € 270.00** IVA esente per massimo 20 bambini effettivamente frequentanti, calcolata sulla retta media presunta mensile per bambino.

Il Gestore è obbligato ad ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13.8.2010 n. 136 s.m.i. con particolare riguardo a quanto disposto all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Art. 8

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E DURATA

Il servizio di asilo nido dovrà essere attivo indicativamente dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 17,30, secondo le seguenti fasce orarie, fatte salve diverse fasce orarie che si determineranno su specifiche esigenze:

fasce orarie	retta mensile a base della procedura per bambino frequentante
h.7:30/12:00	€.220,00
h.7:30/15:30	€.270,00
h. 7:30/17:30	€.320,00

L'asilo nido dovrà essere articolato in sezioni, dove la suddivisione dei gruppi rispetti criteri di stabilità e continuità, per un complessivo numero massimo di 20 bambini.

Il gestore potrà utilizzare gli spazi concessi anche oltre gli orari previsti innanzi, per l'erogazione al pubblico di servizi ludici (organizzazione feste di compleanno per bambini, organizzazione feste a

tema, etc....) previa fissazione di tariffe per i servizi offerti, con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni vigenti in materia.

Art. 9

PERSONALE

Il Gestore provvede alla gestione dei servizi assicurando il personale educativo, ausiliario e gli addetti alla cucina sulla base delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale.

Il numero del personale è determinato dal numero dei bambini frequentanti che deve corrispondere per numero e per profilo professionale a quelli previsti nel Decreto Presidenziale n. 126 del 16 maggio 2013, pubblicato sulla GURI n. 27 del 07/06/2013 come di seguito riportato:

Il rapporto numerico tra personale avente funzione educativa e i bambini deve essere mediamente di 1 a 8, eccetto per la sezione dei bambini da 3 a 12 mesi per i quali è previsto un rapporto da 1 a 6 e di 1 a 10 per i divezzi dai 24 ai 36 mesi.

Il rapporto numerico del personale addetto ai servizi generali e i bambini è mediamente stabilito in almeno 1 a 13 bambini, escluso il personale di cucina.

Per facilitare i processi di integrazione dei bambini disabili, o che si trovino in particolari situazioni di disagio o di svantaggio socio-culturale deve essere presente un educatore di aiuto alla sezione con orario di servizio correlato alle esigenze del bambino.

Il personale dovrà essere assunto rispettando le retribuzioni previste nel C.C.N.L. di riferimento.

All'interno del gruppo degli educatori, dovrà essere individuato un Coordinatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente che deve svolgere le funzioni di:

referente per l'Amministrazione di Ateneo;

responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a ridurre al massimo il turnover degli operatori in considerazione che, la continuità dell'attività svolta dal personale, costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

L'aggiudicatario garantisce inoltre la tempestiva sostituzione delle assenze nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà produrre l'elenco dettagliato del personale educativo e ausiliario, specificando nello stesso i dati anagrafici e i titoli di studio posseduti tra quelli previsti nella normativa vigente.

In caso di eventuali variazioni, sostituzioni del personale ed incarichi ad educatori di appoggio, il Gestore si impegna a comunicare all'Ateneo i dati anagrafici e la documentazione relativa ai requisiti previsti. Lo stesso dovrà inoltre presentare progetti formativi di eventuali tirocinanti, concordandone l'ingresso con l'Ente. Questi ultimi potranno affiancare e non sostituire in alcun modo gli operatori.

Sarà cura del Gestore inoltre far partecipare a sue spese il personale operante nei servizi alle attività di aggiornamento, che assicurino la formazione permanente dello stesso in relazione alle esigenze del servizio, nel rispetto di quanto previsto nell'offerta.

Semestralmente il Gestore produrrà una relazione sintetica sull'attività svolta relativa al servizio reso. Relativamente al personale dipendente del gestore non nascerà alcun vincolo di lavoro con l'Università.

Art. 10

SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

Per il servizio asilo nido il Gestore dovrà prevedere preferibilmente la gestione interna della cucina, anche se potrà servirsi per la somministrazione dei pasti di centri di cottura esterna all'uopo indicati. Tutte le operazioni di manipolazione, cottura e somministrazione degli alimenti dovranno,

comunque, essere effettuate tenendo conto di elevati standard di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale.

Le derrate alimentari dovranno essere rispondenti alla migliore qualità e genuinità (produzioni locali, garanzia di tracciabilità della filiera, prodotti di agricoltura biologica, ecc).

I menù e le relative grammature, rispondenti alle necessità dei bambini (anche diete personalizzate per bambini affetti da particolari patologie), dovranno essere messi a disposizione dei genitori e affissi in apposita bacheca dell'Asilo.

L'intero processo relativo alla refezione sarà a completo carico del Gestore e dovrà rispettare le tabelle dietetiche autorizzate dall'ASL. In particolare dovrà essere assicurato l'impiego di prodotti di prima qualità, il più possibile provenienti dal territorio, ed il più largo uso di prodotti biologici.

Il Gestore ha l'obbligo di fornire diete speciali a bambini con accertate allergie alimentari, su prescrizione del pediatra di base e alimentazione differenziata nel rispetto della cultura di appartenenza.

La Ditta dovrà, inoltre, dotarsi di un sistema di documentazione al fine di realizzare una sistematica attività di verifica e valutazione dei progetti individualizzati e delle iniziative realizzate.

All'attività di valutazione dovranno partecipare tutti i soggetti coinvolti nella gestione del servizio e nella sua fruizione (questionari di gradimento, ecc).

La Ditta dovrà consegnare all'Ateneo, entro 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto, la "Carta dei Servizi" e il "Regolamento Interno" dell'attività oggetto del presente capitolato.

Art. 11

UTILIZZO DELLE STRUTTURE

Per la gestione del servizio asilo nido verrà utilizzato l'immobile e le relative aree pertinenziali di proprietà dell'Ateneo siti nel Complesso di Viale Ellittico in Caserta idoneo ad ospitare contemporaneamente fino ad un massimo di n.20 bambini di età compresa tra 0-3 anni.

Al momento della consegna dei locali, verrà predisposto apposito verbale da sottoscrivere da parte del Dirigente della Ripartizione tecnica o suo delegato e da parte del concessionario per accettazione.

I locali verranno consegnati arredati nello stato e nelle condizioni in cui si trovano attualmente relativamente all'asilo nido e aree pertinenziali in gestione per conto dell'Ateneo. Eventuali interventi di sistemazione che il gestore subentrante ritenesse di realizzare andrà concordato con il DEC nominato dall'Ateneo a cura e spese del concessionario.

Tali eventuali interventi non potranno incidere sulla decorrenza del servizio al 1° Settembre 2019 e dell'anno educativo, pena la risoluzione del contratto con incameramento della cauzione, fatto salvo il maggior danno.

Neppure potrà ritardare l'avvio del servizio l'attivazione dei contratti con gli enti erogatori delle forniture elettriche ed idriche, l'impiantistica necessaria per le alimentazioni delle utenze.

Il concessionario dovrà provvedere a tutti gli interventi che si rendano necessari e concorrano al raggiungimento di tale obiettivo.

Dalla data di consegna, certificata dal verbale sottoscritto dalle parti, il concessionario avrà in consegna l'asilo; l'inizio del servizio dovrà essere garantito dal 1° settembre 2019..

Alla scadenza del contratto i locali dovranno essere restituiti nello stato in cui sono consegnati, fatto salvo il deterioramento normale dovuto all'uso (ivi compresi arredi e suppellettili di proprietà dell'Ateneo).

Gli immobili e quanto in essi contenuto ed annesso e i beni mobili rimangono di esclusiva proprietà dell'Ateneo, pertanto i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Gestore.

Alla scadenza del contratto di appalto il Gestore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi in buono stato di manutenzione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso pena il risarcimento dei danni subiti. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità del verbale di consegna.

Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili, dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il predetto termine, l'Amministrazione avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Art. 12

PULIZIA

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili e agli arredi. La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili. La periodicità dei vari interventi non dovrà essere inferiore ai parametri sotto specificati:

a. interventi giornalieri

- spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc.) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti;
- lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti;
- pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante;
- svuotamento dei cestini e dei contenitori vari, in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.);

b. interventi quindicinali

- lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti;
- pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio;

c. interventi mensili

- pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, radiatori, ecc.;
- lavaggio e pulizia di tutti i vetri delle finestre, comprese le intelaiature;
- pulizia radicale di tutti i davanzali;
- pulizia dei battiscopa;

d. interventi annuali e alla consegna della struttura per fine attività

- pulizia di fondo di tutti i pavimenti e interventi generali di risanamento con prodotti idonei;
- lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle contro soffittature, dei mobili e degli arredi insistenti sui locali oggetto del servizio.

Art. 13

ONERI DEL GESTORE INERENTI AI SERVIZI

Il Gestore si impegna a svolgere le attività oggetto del presente appalto con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

1. l'efficacia e l'efficienza della gestione;
2. ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
3. la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi e del materiale messo a disposizione e la somministrazione dei pasti così come di seguito specificata;
4. le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale della ditta concessionaria e dei bambini iscritti ai servizi;
5. (per l'immobile adibito ad asilo nido) le spese per acqua, energia elettrica, riscaldamento e telefono;
6. nella gestione, anche le seguenti attività: attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'amministrazione comunale ed i servizi sociali ed educativi del territorio;

7. la fornitura e la sostituzione periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico occorrente per l'effettuazione del servizio (detersivi, cartoleria, igiene della persona, ecc...);
8. la compilazione giornaliera del registro di presenza dei bambini, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti e l'avvenuto pagamento della retta di frequenza, inviandone mensilmente copia agli uffici di ateneo;
9. la compilazione semestrale di una dettagliata relazione sulla attività svolta;
10. il vestiario del personale;
11. un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra Gestore e il Comitato ;
13. l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
14. ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico dell'Ateneo dal presente capitolato;
16. le imposte, tasse ed obblighi derivanti dall'affidamento;
17. la manutenzione ordinaria relativa ai locali occupati e all'area verde. In via esemplificativa:
 - il riattamento di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi;
 - la sostituzione dei vetri rotti;
 - la manutenzione degli arredi, delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche, citofoniche, comandi apri porta, di illuminazione, apparecchiature idriche e dei corpi radianti compresa la loro sostituzione in caso di rottura;
 - la manutenzione delle serrature;
 - i tagli dell'erba e lo sgombero dei relativi resti.

Alla scadenza naturale o anticipata del contratto, o a seguito di risoluzione o rescissione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto alla riconsegna all'Università della struttura, nelle stesse condizioni in cui si trovava all'atto della consegna, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

Gli eventuali danni causati all'immobile, arredi, attrezzature e suppellettili annesse, ad esclusione di quelli causati dall'usura e/o vetustà, saranno a carico del Gestore se la responsabilità dell'accaduto è addebitabile allo stesso per incuria o colpa grave dei suoi operatori.

Art. 14

ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Sono oneri a carico dell'Amministrazione concedente:

- a. la messa a disposizione dei locali idonei;
- b. formazione delle graduatorie e tutti gli adempimenti inerenti le iscrizioni;

Art. 15

SCELTA DEL GESTORE

La scelta del Gestore, a seguito di manifestazione di interesse, sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 co.2 lett. b) e secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.36 lett. 9-bis e art. 95 co. 3 D.Lg vo 50/2016 e s.m.i. secondo gli elementi di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

Art. 16

CONTROLLI E VERIFICHE

L'Ateneo procede:

- a. alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente appalto ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi;
- b. alla gestione dei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di competenza dell'Ateneo (criteri di accesso e formazione delle graduatorie);
- c. all'effettuazione di possibili ispezioni;
- d. alla verifica del percorso di qualità secondo i sistemi di valutazione della qualità dei servizi all'infanzia e presentati nella proposta progettuale;
- e. alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte del Gestore e all'applicazione del CCNL.

L'Ateneo si riserva il diritto, in ogni momento, di accedere all'edificio, al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, con particolare riferimento alla qualità e regolarità del servizio erogato.

Alla fine di ciascun semestre ed ogni qualvolta sia richiesto dall'Ente, il Gestore trasmetterà una relazione a consuntivo dell'attività svolta.

Art. 19

NORME DI SICUREZZA

Il Gestore ha l'obbligo di presentare, al momento della sottoscrizione del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio oggetto della appalto, nonché le attestazione previste dal nuovo T.U. sulla sicurezza D.lvo 81/08.

Tale piano deve contenere almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e gli utenti, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità), oltre all'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze.

Art. 20

RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il Gestore è pienamente responsabile ai sensi delle attività richieste dal capitolato; a tal fine ha l'obbligo inderogabile di stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente capitolato e precisamente:

La Ditta dovrà consegnare all'Amministrazione Universitaria, prima della stipula del contratto, una polizza di assicurazione che copra, per tutta la durata del contratto i seguenti rischi: responsabilità civile verso terzi per tutte le attività relative al servizio di concessione con almeno la seguente combinazione di massimali di garanzia: per sinistro euro 1.000.000,00; per ogni persona danneggiata euro 750.000,00; per danni a cose euro 500.000,00. Le polizze di cui sopra devono essere prive di franchigia.

La polizza per la responsabilità civile per i danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale del Gestore nell'espletamento del servizio, dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio e i terzi.

Il Gestore si impegna a presentare all'Amministrazione, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ateneo, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, ad intero carico del Gestore. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero occorrere al personale tutto, dipendente della ditta concessionaria impegnata nel servizio.

Il Gestore è tenuto, altresì, a dare attuazione al piano di sicurezza sul lavoro ai sensi di legge, di cui è totalmente responsabile.

Il gestore si impegna a costituire cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 103 del DLgs 50/16 e smi per l'importo di €.17.820,00, che potrà essere ridotta ai sensi dell'art.93 DLgs 50/2016 e smi.

Art. 21

INADEMPIMENTI

Nel caso di inosservanza da parte dell'impresa concessionaria di obblighi o condizioni contrattuali, il RUP inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un preciso termine che decorrerà dal ricevimento della diffida da parte del Gestore. Trascorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando il suo diritto alle applicazioni delle penalità convenzionalmente stabilite nel successivo art. 21, l'Ateneo potrà ordinare al Gestore la sospensione del servizio, facendo salva l'automatica risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei seguenti casi:

- a. per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili al Gestore;
- b. per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- c. in caso di interruzione del servizio causato da inadempimento del Gestore.

L'Ateneo, fatti salvi gli eventuali maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle eventuali spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento del Gestore;
- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento del Gestore.

Art. 22

PENALITÀ'

In caso di inosservanza delle prescrizioni derivanti dal presente contratto, il Concedente si riserva di applicare delle penalità la cui misura varierà da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 1.500,00 a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte dell'Ateneo a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Per disservizi o mancati adempimenti imputabili al gestore, sarà comminata una penale, previa contestazione e eventuale controdeduzione da formulare entro termine perentorio assegnato, come da tabella qui di seguito riportata:

€ 1.500,00 per interruzione ingiustificata del servizio;

€ 1.500,00 per personale impiegato senza i titoli previsti (per ciascun operatore);

€ 100,00 al giorno fino alla risoluzione del problema per inadempienza pulizia locali ed impianti;

€ 300,00 per ogni giorni di ritardo nel comunicare il ritiro di un bambino

€ 100,00 al giorno per forniture generi alimentari, generi extra e derrate varie non rispondenti alle prescrizioni di cui al presente capitolato. La stessa penalità sarà applicata per ciascuna singola infrazione riscontrata; Le penali previste nei commi precedenti sono aumentate del 50% in caso di recidiva.

Le penali applicate saranno trattenute dal deposito cauzionale che, in tal caso, dovrà essere tempestivamente reintegrato.

Verranno considerate oggetto di penale anche:

l'inosservanza degli orari di apertura dei servizi ; _ l'inosservanza del calendario di apertura dei servizi;

-il comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto/sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato;

il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie riguardanti la conservazione delle derrate; _ ogni infrazione delle norme e procedure di sanificazione e igiene degli ambienti, ivi compreso l'utilizzo di prodotti non rispondenti alle normative vigenti o privi di Scheda di Sicurezza prevista in ambito UE; il ritardo nell'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria;

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della ditta aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato, salvo e impregiudicata la possibilità di risolvere il contratto per inadempimento.

Il pagamento della penale non esonera il Gestore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ateneo e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale va effettuato entro 20 giorni dalla notifica o dalla ricezione della lettera A/R; decorso inutilmente tale termine l'Ateneo si rivarrà sulla cauzione.

Art. 23

CONTROVERSIE

In caso di controversie tra le parti, sarà competente il foro di S. Maria C.V. (CE). E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24

CAUZIONI

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà produrre cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 e s.s.m i..

Art. 25

SPESE CONTRATTUALI

Saranno a carico del Gestore tutte le spese concernenti il contratto, ivi incluse tasse e imposte interessanti a qualsiasi titolo lo stesso.

Art. 26

NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, verrà fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alla vigente normativa in materia.

Art. 27

TUTELA DELLA PRIVACY

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria e al personale della stessa, impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Il Titolare del trattamento dei Dati è l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli.

I dati da lei forniti saranno trattati dall'Ateneo per l'assolvimento delle funzioni istituzionali.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione di Dati (RPD): email: rpd@unicampania.it.

In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra cui il diritto di accesso ai dati, il diritto rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

L'informativa completa ed aggiornata in merito al trattamento dei dati personali dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è reperibile all'indirizzo <https://www.unicampania.it/index.php/privacy>